



I.C.S.-"A. CAPONNETTO"-PALERMO
Prot. 0005408 del 12/09/2025
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ALLE FAMIGLIE

AL PERSONALE

AGLI ATTI

ALLA SEZ. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

ALL'ALBO

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI - AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025-2028

A.S 2025-26

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- Gli art. 3, 4, 5, 6 e 7 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
 - Il D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59
 - Il D.P.R. 20 MARZO 2009, N. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25.62008, n. 112, convertito - con modificazioni - dalla Legge 4.09.2009 n.133;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della

scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTI i decreti attuativi della L.107/2015 e in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13.04.2017;

VISTA la nota MIUR N. 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS);

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n.92 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92;

TENUTO CONTO delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20/03/2009 N. 89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16/11/2012);

TENUTO CONTO del Documento MIUR del 22/02/2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

Delle scelte educative e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza del rapporto di autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi e gli obiettivi di processo da raggiungere, che saranno sviluppate/i nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTE le linee guida di riforma per l'orientamento scolastico, DM 328/2022, Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

VISTO il decreto Interministeriale n. 176 dell'1.07.2022 - "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" – Indicazioni operative;

CONSIDERATA l'Azione PNR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. 66/2023;

CONSIDERATA l'Azione Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024;

CONSIDERATA l'azione Erasmus KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education (KA122-SCH);

CONSIDERATI gli interventi educativo – didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;

CONSIDERATI gli obiettivi nazionali, regionali connessi all'incarico assegnato alla scrivente;

VISTE le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328);

VISTI gli OBIETTIVI REGIONALI del Sistema di Istruzione: 1. riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti 2. miglioramento

delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica

VISTO L'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025, adottato dal Ministro Valditara con D.M. 4 febbraio 2025, n. 20

VISTA La PROGRAMMAZIONE NAZIONALE PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027: 1. Obiettivo specifico: ESO4.5 – Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+);

VISTO il PROGRAMMA REGIONALE FSE+ SICILIA Priorità 2: Istruzione e Formazione, le cui azioni mirano al sostegno dei percorsi di rafforzamento delle competenze chiave, al potenziamento dei percorsi di Alta Formazione e di apprendimento digitale, alla facilitazione della mobilità e accessibilità ai fini dell'apprendimento per tutti;

PRESO ATTO degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO dell'organico dell'autonomia assegnato, delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle CONSIDERATE le esigenze di innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e delle pratiche in grado di far maturare competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle iniziative promosse negli anni precedenti per l'innovazione metodologico-didattica, per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, per la promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate, volte alla realizzazione delle migliori condizioni per permettere il successo formativo di tutti gli allievi, coinvolgendo tutti gli alunni nella costruzione dei saperi, nella maturazione di competenze base e trasversali;

CONSIDERATI i percorsi e le attività formative svolti e in atto previsti dai progetti di Istituto grazie alle risorse finanziarie PNRR: - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di

apprendimento innovativi (D.M. 218/2022); - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023); - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023); - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024);

CONSIDERATO che La scuola è chiamata a garantire la qualità del servizio educativo offerto, ponendo particolare attenzione ai bisogni formativi degli alunni e al contesto socio-culturale di riferimento;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta lo strumento fondamentale per definire le linee educative, didattiche e organizzative dell'Istituto;

CONSIDERATO che il Collegio dei Docenti è l'organo collegiale deputato a progettare e realizzare l'offerta formativa, curando la crescita educativa, culturale e civile degli alunni;

CONSIDERATO l'aggiornamento dello stesso per relativamente all'a. s 2025-26 e l'OF formativa triennale espressa nelle linee del PTOF 2025-28;

CONSIDERATI gli obiettivi definiti Decreto interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025 per la Definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13/7/2015, N.107, le Linee di Indirizzo per l'avvio dell'a.s.2025/2026 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi delineati sono finalizzati all'elaborazione e aggiornamento del PTOF per l'a.s 2025/2026 , in coerenza con le disposizioni normative vigenti e le Nuove Indicazioni 2025 per la scuola d'infanzia e del primo ciclo. Essi si fondano su trasparenza, flessibilità, valorizzazione delle professionalità, inclusione, innovazione e dialogo costante con famiglie e territorio. Gli indirizzi si conformano ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze e delle professionalità, continuità, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

Ai fini dell'elaborazione del documento si tiene conto:

- Curricolo verticale elaborato dai dipartimenti disciplinari;
- Rapporto di autovalutazione (RAV) e Piano di miglioramento (PDM)
- Piano annuale per l'inclusione (PAI);
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- piano di formazione del personale docente e del personale: ATA nel PTOF

- Dei risultati delle ultime rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- Dei risultati a distanza registrati dagli alunni che nello scorso triennio hanno acquisito il diploma di Scuola Secondaria di I grado;
- Dell'Atto di indirizzo MIUR per l'a. s. 2024 facente parte del processo di pianificazione per il triennio 2024-2026

LINEE DI INDIRIZZO GENERALE PER LA REDAZIONE DEL PTOF

In coerenza con la Vision e la Mission dell'Istituto, dovrà delineare percorsi e processi capaci di trasformare la scuola in un punto di riferimento per la tenuta etica e sociale delle comunità di appartenenza. Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali
- Aspetti generali
- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione
- Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR
- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- Moduli di orientamento formativo
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti

- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Priorità e traguardi del RAV
- Obiettivi formativi
- Storico monitoraggio e verifica
- Ultimo PTOF pubblicato
- Visualizza indicatori degli esiti

Particolare attenzione dovrà essere posta rispetto alla presenza nel PTOF:

- del Piano per l'inclusione con la descrizione delle azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- degli obiettivi formativi; moduli di orientamento formativo; curriculum per l'insegnamento trasversale di educazione civica; azioni per lo sviluppo delle competenze STEM; criteri di valutazione
- un preciso e trasparente sistema di valutazione: La valutazione degli alunni, conforme al D.P.R. 122/2009, deve essere sempre trasparente e tempestiva e possiede un duplice valore: formativo e amministrativo. Essa rappresenta un elemento essenziale per l'articolazione delle azioni didattiche e costituisce uno strumento fondamentale di supporto all'orientamento personale e scolastico dell'alunno.
- **Indirizzi per la progettazione della valutazione:**
- elaborare una rubrica che definisca in maniera Chiara i tempi, le modalità e i contenuti della valutazione, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La rubrica deve contenere criteri comuni per la valutazione, distinti per ambiti disciplinari o discipline, in modo da garantire omogeneità, equità e trasparenza tra classi parallele, prove comuni e criteri di correzione per assicurare coerenza e comparabilità, è prevista la costruzione di prove comuni per le classi parallele, accompagnata dalla definizione di criteri condivisi per la loro correzione, strumenti diversificati di valutazione
- Oltre alle tradizionali prove scritte e orali, è necessario inserire strumenti diversificati,
- come rubriche di valutazione, diari di bordo, portfolio e rubriche per compiti autentici. Tali
- strumenti devono essere coerenti con la certificazione delle competenze e devono consentire anche la rilevazione di condotte cognitive, affettivo-motivazionali e comportamentali,

Collegamento tra valutazione e progettazione didattica: i risultati delle valutazioni devono essere utilizzati sistematicamente per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, garantendo un continuo miglioramento del processo formativo.

MISSION D'ISTITUTO

La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità, garantendo la piena realizzazione degli studenti, attraverso ambienti educativi stimolanti e inclusivi.

L'azione della scuola è orientata alla promozione dell'innovazione metodologica, didattica digitale, personalizzazione dei percorsi, educazione all'empatia, al rispetto e alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla sostenibilità. Tale Mission viene realizzata attraverso la creazione di un ambiente educativo altamente stimolante e ricco di opportunità. La scuola definisce la sua azione progettuale attraverso l'implementazione di attività innovative sia curricolari che extracurricolari per promuovere i processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento di apprendimento, potenziare l'offerta formativa in chiave di personalizzazione, garantendo il diritto allo studio attraverso azioni di orientamento mirate in una prospettiva sistematica per la realizzazione di target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza

PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa sarà sviluppata in coerenza con gli obiettivi delle Indicazioni 2025, promuovendo: l'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e le Competenze fissate dalle Indicazioni Nazionali 2018 e dagli obiettivi fissati dall'Agenda Europa 2030, prevede percorsi volti:

- Alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al contrasto della disaffezione allo studio
- Al recupero ed al potenziamento delle competenze in tutti gli ordini di scuola nonché alla riduzione della varianza tra le classi;
- Alla progettazione di un curricolo verticale
- Allo sviluppo delle competenze linguistiche ai fini dell'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo dello studio e del lavoro attraverso corsi di lingua specifici;
- Alla creazione di percorsi inclusivi di tipo individualizzato e personalizzato che mirino alla progettazione di percorsi di orientamento quale parte integrante dei processi di insegnamento- apprendimento;

- Alla Promozione e accompagnamento nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni alunno con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione
- Alla promozione della salute, del benessere e della legalità per una cittadinanza attiva;
- Alla promozione dello sport di squadra per il rafforzamento di valori educativi quali: il rispetto dell'altro, la collaborazione, l'integrazione e l'appartenenza, la competizione, la disciplina e la costanza, la motivazione, il sacrificio e l'autostima;
- Alla promozione della digitalizzazione dei percorsi didattici per l'acquisizione di nuove competenze competitive;
- Alla promozione di una motivazione allo studio e all'apprendimento attraverso una formazione mirata del corpo docenti;
- Alla creazione di percorsi educano all'eco sostenibilità ambientale
- Allo sviluppo delle competenze artistico espressive quali la musica, la danza, il teatro, cinema;
- Alla promozione di esperienze di carattere internazionale per l'équipe professionale attraverso un progetto di mobilità europea;
- Al miglioramento dei risultati INVALSI attraverso la promozione di una didattica mirata al recupero delle competenze dei base (italiano, matematica ed inglese);
- Ad una didattica che promuova l'assetto laboratoriale e la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici ed innovativi nell'ottica di una digitalizzazione tout court;
- Alla sperimentazione di classi "senza zaino" in cui ogni alunno si sperimenta una didattica laboratoriale, inclusiva ed innovativa;
- A percorsi dedicati e mirati per alunni con BES con particolare riferimento agli alunni con sindrome autistica;
- Al miglioramento delle competenze tecnologiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
- All' Educazione e al rispetto di genere e al contrasto alla violenza;
- Alla continuità tra ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria).
- Alla generale implementazione dei processi di dematerializzazione dell'azione amministrativa, dei processi comunicativi e divulgativi;
- All'implementazione di tutte le forme di diffusione delle informazioni e di dialogo con l'utenza attraverso l'uso di social o le implementazioni di canali di diffusione alternativi;

- All'accrescimento delle forme di collaborazione con il territorio attraverso l'adesione a reti, la sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni;
- Al miglioramento del benessere personale e collettivo, attraverso forme valorizzazione del personale e creazione del middle management;
- Alla cooperazione sinergica con le famiglie e la comunità locale, al fine di promuovere il raccordo e collaborazione con le diverse realtà presenti nel Territorio attraverso percorsi formativi dedicati alle famiglie;

LE PRIORITA

- La riduzione delle variazioni tra classi ed il recupero e/o potenziamento delle competenze di base, in Italiano, matematica e inglese;
- La creazione di percorsi altamente inclusivi attraverso progetti mirati per alunni con BES;
- L'implementazione dei processi di digitalizzazione didattica e di formazione linguistica per la creazione di professionalità sempre più competenti;
- La creazione di una scuola aperta volta all'internazionalizzazione attraverso progetti di mobilità all'estero o di gemellaggi/scambi virtuali;
- Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF;

PIANIFICAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

L'organizzazione sarà orientata a garantire:

- Fruibilità spazi interni ed esterni;
- Sicurezza degli ambienti;
- Condivisione progettuale tra plessi e ordini di scuola;
- Comunicazione efficace scuola-famiglia;
- Dematerializzazione dei processi amministrativi;
- la partecipazione e la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica e il contesto sociale di riferimento, mediante accordi e reti educative.
- la promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo, anche attraverso la partecipazione della scuola a progetti, bandi e concorsi, con particolare attenzione alle risorse territoriali.
- azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze, l'orientamento e il sostegno all'inclusione di ogni studente, con attenzione particolare agli alunni disabili, agli alunni con BES e a rischio

dispersione.

- Implementazione del Piano di Miglioramento come parte integrante del PTOF con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli - Esiti del RAV.
- iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti.
- Adesione a reti di scuole e Sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo Settore.
- Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero.
- Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche.
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.
- Presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.
- Definizione dei percorsi di mentoring, orientamento e tutoraggio.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Isabella Iervolino

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa